

Cementir, ok al bilancio e al rinnovo del consiglio

L'ASSEMBLEA

ROMA L'assemblea degli azionisti di Cementir Holding, riunitasi ieri ad Amsterdam, ha approvato il bilancio dell'esercizio 2022 e la distribuzione di un dividendo di 0,22 euro per azione (in crescita rispetto a 0,18 euro dell'anno precedente) per un importo complessivo di 34,2 milioni. La cedola sarà messa in pagamento il 24 maggio con stacco il 22 e record date il 23.

L'assemblea ha inoltre nominato il nuovo consiglio di amministrazione, riducendo il numero dei componenti a otto, di cui un executive director e sette non-executive director. Su proposta del cda, sono stati nominati per il triennio che termina con l'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio 2025: Francesco Caltagirone Jr, executive director, inoltre Alessandro Caltagirone, Azzurra Caltagirone, Saverio Caltagirone, Fabio Corsico, Adriana Lamberto Floristan (indipendente), Annalisa Pescatori (indipendente) e Benedetta Navarra (indipendente) tutti non-executive director. Il gruppo sottolinea che nel nuovo cda «la diversità di genere è equamente rappresentata e che i membri indipendenti sono oltre un terzo dei componenti. L'assemblea ha poi espresso un voto consultivo favorevole in merito alla relazione sulla remunerazione per il 2022 e ha approvato la politica di remunerazione per il 2023.

Tornando al bilancio approvato dai soci, i conti del 2022 evidenziano un utile netto di 162,3 milioni, in crescita del 43,2% rispetto all'anno precedente. I ricavi si sono attestati invece al record storico di 1.723,1 milioni, in aumento del 26,7% se paragona-

ti al 2021. Ha segnato un record storico anche il margine operativo lordo, pari 335,2 milioni, in crescita del 7,8%, mentre la cassa netta risulta positiva per 95,5 milioni (contro un indebitamento netto di 40,4 milioni al 31 dicembre 2021).

BENE TUTTE LE AREE

Il gruppo registra risultati in miglioramento in quasi tutte le aree e in particolare in Turchia i ricavi, pari a 272,6 milioni, hanno registrato un incremento del 57,3% nonostante la svalutazione della lira turca sull'euro (-65,6% rispetto al tasso di cambio medio del 2021).

Per quanto riguarda le previsioni per l'anno in corso, lo scorso marzo, quando sono stati annunciati i risultati del 2022, la società aveva sottolineato che «lo scenario macroeconomico è caratterizzato da una notevole incertezza, dovuta alle ripercussioni della guerra in Ucraina, all'elevata inflazione, al ciclo di rialzo dei tassi di interesse e alle possibili conseguenze sull'economia reale». In questo contesto, Cementir Holding prevede di raggiungere ricavi consolidati per oltre 1,8 miliardi, un margine operativo lordo sostanzialmente stabile, fra 335 e 345 milioni, e di continuare a generare un significativo flusso di cassa, raggiungendo una posizione netta di oltre 200 milioni a fine periodo.

j.o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**VIENE DISTRIBUITA
UNA CEDOLA
PARI A 0,22 EURO
IN AUMENTO
DA 0,18 DELL'ANNO
PRECEDENTE**

